

Festa a Borgo Piave per Arturo De Bon primo Accolito in diocesi

La Comunità parrocchiale di Borgo Piave – Belluno ha vissuto domenica 30 gennaio 2011, un evento che segnerà sicuramente la sua vicenda storica di Comunità cristiana. È stato istituito come “Accolito” nella chiesa diocesana un suo componente, il sig. Arturo De Bon.

Avvenimento parrocchiale e diocesano

L'avvenimento ha avuto anche un'eco diocesana, in quanto si trattava della prima persona in Diocesi alla quale veniva affidato, in modo permanente, questo ministero ecclesiale. Finora tale istituzione era riservata esclusivamente alle persone indirizzate al sacerdozio o al diaconato permanente.

La celebrazione presieduta dal Vescovo ha visto la partecipazione della Comunità ecclesiale che ha reso solenni ed intensamente vissuti i vari momenti del Rito. Nella varietà del servizio liturgico e nella consapevole ed attiva partecipazione ai vari momenti i presenti si sono sentiti “Chiesa” che rende grazie al Signore e riceve i suoi doni.

Rito semplice ed intenso

Inserita nella celebrazione Eucaristica, l'istituzione ha visto la chiamata del candidato da parte del Parroco, la esortazione del Vescovo, la preghiera di benedizione dell'ammesso al ministero e la consegna

della patena con il pane e del calice con il vino. Tutti i momenti sono stati vissuti con attenzione ed emozione dai presenti.

Primo fra tutti il candidato, al quale il Vescovo ha richiamato il senso del suo essere chiamato ad un servizio di accompagnamento. Un accompagnamento in relazione alla celebrazione Eucaristica e alle varie esigenze della Comunità cristiana.

È stata sottolineata, da parte del Vescovo, la vicenda ecclesiale del sig. Arturo De Bon nelle due comunità cristiane di S. Giovanni Bosco e di Borgo Piave, nel cammino neocatecumenale, nell'incontro a Borgo Piave con i tre sacerdoti Parroci e nell'inserimento sempre più intenso nel servizio alla comunità parrocchiale, fino alla nomina come vicepresidente del Consiglio Pastorale Parrocchiale.

Ha richiamato l'importanza ed il valore della esperienza familiare (presenti e commossi la moglie ed i sette figli) e del servizio professionale all'interno della struttura scolastica statale.



30 gennaio 2011 – Rito della ammissione all'accollito. Il candidato accolto davanti al Vescovo, mons. Giuseppe Andrich, che pronuncia la preghiera di istituzione.

Una festa prolungata

La gioia ed il legame ecclesiale fra tutti i partecipanti si è poi spostato alla fine della S.Messa sul sagrato della Chiesa. Lì, dopo la foto di rito, tutti i presenti hanno potuto incontrarsi con il Vescovo ed il festeggiato. Nello scambio di impressioni si è potuta percepire la soddisfazione di un evento di chiesa che oltrepassa i confini della piccola parrocchia di periferia e nello stesso tempo ci si è sentiti chiesa, attorno al Vescovo, che ha fatto dono alla comunità di questo nuovo ministero.

L'incontro conviviale di una cinquantina di persone, sempre con il Vescovo ed il festeggiato ha concluso una giornata che ha fatto sentire a tanti, diversamente presenti in Parrocchia per età, formazione e compiti, la gioia di essere comunità cristiana.



30 gennaio 2011 – La scalinata di via S.Nicolo, di fianco alla chiesa parrocchiale, si presta bene per la foto ricordo dei presenti con il Vescovo.